



Comune di Toffia

PROVINCIA DI RIETI

DELIBERA N. 14 del 16 marzo 2023

OGGETTO: Approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023 - 2025

L'anno duemilaventitre, addì 12 del mese di marzo, alle ore 12.00 e seguenti nella sala delle adunanze consiliare nella sede comunale sita in via Porta Maggiore n. 9, previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

ALL' APPELLO RISULTANO:

<i>Componenti</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
PEZZOTTI DANILO	SINDACO	x	
IVAN BONIFAZI	Vice SINDACO		x
BLASI MAURIZIO	ASSESSORE	x	
	TOTALE	2	1

Assiste il Segretario Comunale dott. Adolf Cantafio, il quale provvede alla relazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, dott. Danilo Pezzotti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto del Sindaco n. 8 del 13 dicembre 2019 con il quale il Segretario Comunale, dott. Adolf Cantafio, è stato nominato Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il Comune di Toffia;

VISTO l'art. 1 comma 8 della legge n. 190 del 6 novembre 2012, e succ. modifiche ed integrazioni, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", secondo cui "l'organo di indirizzo politico adotta il Piano triennale della prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione";

VISTO l'art. 19 comma 15 del D.L. n. 90 del 24 giugno 2014 convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 114, secondo cui *“le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione di cui all'art. 1, commi 4, 5 e 8 della legge 6 novembre 2012 n. 190 e le funzioni di cui all'articolo 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 sono trasferite all'Autorità nazionale anticorruzione”*;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, contenente il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*, nel testo modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132 del 24 giugno 2022, Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione, che, all'art. 6 commi 1 e 2 così recita in ordine all'aggiornamento della sezione anticorruzione: *“Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a: a) autorizzazione/concessione; b) contratti pubblici; c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi; d) concorsi e prove selettive; e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio”*;

CONSIDERATO inoltre che ai sensi dell'art. 8 comma 2 del suddetto decreto: *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

VISTO l'art. 1 comma 775 della legge 29 dicembre 2022 n. 197, che ha differito al 30 aprile 2023 il termine di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025 ragion per cui il Piano 2023-2025, una sezione del quale riguarda la prevenzione della corruzione, dovrà essere approvato entro il 30 maggio 2023;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2013, approvato con delibera n. 72/2013 dell'11 settembre 2013 della C.I.V.I.T. ora ANAC;

VISTA la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 adottata dall'ANAC, *“Aggiornamento 2015 al Piano nazionale Anticorruzione”*;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, approvato con delibera dell'ANAC n. 831 del 3 agosto 2016 adottata dall'ANAC;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2019, approvato con deliberazione dell'ANAC n.1064 del 13 novembre 2019;

VISTI gli Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022, approvato con delibera dell'ANAC del 2 febbraio 2022;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2023-2025, approvato dall'ANAC in data 16 novembre 2022;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 16 del 17 marzo 2022, che ha approvato lo schema di PTPCT 2022-2024;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 8 del 26 gennaio 2023, avente ad oggetto la presa d'atto della relazione del RPCT sulla prevenzione della corruzione per l'anno 2022 e del monitoraggio dello stato di attuazione del PTPCT 2022-2024;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 90 del 22 dicembre 2022 con la quale è stato approvato il PIAO 2022-2024, che contiene anche la sezione anticorruzione;

DATO ATTO che nel suddetto Piano si è provveduto all'aggiornamento del contesto interno, rilevante anche ai fini della sezione anticorruzione;

VISTE altresì le circolari del RPCT attuative del PTPCT 2023-2025, tra le quali la circolare n. 3 del 23 marzo 2022 in materia di verifiche in materia di appalti, la circolare n. 11 del 20 ottobre 2022 in tema di formazione anticorruzione e la nota prot. 3164 del 15 novembre 2022 in tema di verifiche e dichiarazioni del responsabile di procedimento sull'assenza di conflitti di interessi;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 9 del 26 gennaio 2023, che ha temporaneamente confermato per l'anno 2023 il PTPCT 2022-2024, riservandosi di aggiornarlo entro il termine di approvazione del Piao;

DATO ATTO che è stata esperita con avviso pubblicato sul sito istituzionale apposita procedura aperta per la raccolta di osservazioni allo schema di PTPCT e nel termine assegnato del 5 marzo 2022 non sono pervenute osservazioni, così come attestato dall'Ufficio Protocollo con nota prot. 691 del 13 marzo 2023;

VISTA la delibera consiliare n. 24 del 23 novembre 2023, avente ad oggetto la determinazione degli obiettivi strategici triennali in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (2023-2025);

VISTO lo schema di Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, allegato alla presente;

ACQUISITO il parere in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, reso dal Segretario comunale - RPCT, non essendo necessario il parere di regolarità contabile;

VISTO l'art. 48 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

DELIBERA

1. Di approvare l'allegato schema di Piano triennale di prevenzione della corruzione 2023 - 2025, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, e di adottare formalmente il documento così approvato quale Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2023 - 2025;
2. Di disporre la pubblicazione del presente Piano nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Altri contenuti - prevenzione della corruzione";
3. Di dare atto che con separata votazione la presente deliberazione viene dichiarata, all'unanimità, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SOTTOSCRITTO, AI SENSI DELL'ART. 49 D. LGS. N. 267/2000, IN QUALITÀ DI SEGRETARIO COMUNALE E
RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA, ESPRIME IL PROPRIO
PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA
IL SEGRETARIO COMUNALE E RPCT
F.to Dott. Adolf Cantafio

Deliberazione G.C. n 14 del 16.03.2023

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(F.to Dr. Danilo.Pezzotti)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr. Adolf Cantafio)

Il sottoscritto Messo Comunale attesta che copia della su estesa deliberazione viene pubblicata al n. **121** dell'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Toffia, li 20.03.2023

IL MESSO COMUNALE
(F.to Rita Di Bartolomei)

Su attestazione del messo comunale, si certifica che questa deliberazione ai sensi dell'art. 124 del Decreto Legislativo n°267 del 18.08.2000 è stata affissa in copia all'albo pretorio e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Toffia, li 20.03.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr. Adolf Cantafio)

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

Ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18.8.2000, n. 267 dell'avvenuta adozione di questa deliberazione e' stata data comunicazione ai capigruppo consiliari in data odierna.

Toffia, li 20.03.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr. Adolf Cantafio)

ESECUTIVITA'

Questa deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.lgs del 18.8.2000 n.267:

ai sensi del 3° comma, in data _____ dopo il decimo giorno di pubblicazione;

ai sensi del 4° comma, in data 16.03.2023 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Toffia, li 20.03.2023

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to Dr. Adolf Cantafio)